SCHEDA INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

Secondo il Regolamento (UE) No 2020/878 che modifica l'Allegato II del Regolamento (CE) No 1907/2006 (REACH)

BROFIL PB - FLUX

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o composto e della società o impresa

1.1. Identificativo del prodotto :

Nome del prodotto	Normativa	Lega nº.	Descrizione	UFI
BROFIL 25	UNE-EN ISO 9453	136	Sn25/Pb75	J6D1-G0GG-3003-JWF1
BROFIL 30	UNE-EN ISO 9453	116	Sn30/Pb70	43D1-Y0T2-S00M-VJUY
BROFIL 40	UNE-EN ISO 9453	114	Sn40/Pb60	T1D1-G03P-G004-778W
BROFIL 50	UNE-EN ISO 9453	111	Sn50/Pb50	4XC1-Y0E9-500M-JVPU
BROFIL 60	UNE-EN ISO 9453	103	Sn60/Pb40	MT10-H0T4-F00K-QCJX
BROFIL 63	UNE-EN ISO 9453	102	Sn63/Pb37	9W10-10GH-S002-DQ50

Nome del flusso	Classificazione e normativa
B0.1	1.1.2.B (EN ISO 9454) / ROL1 (J-STD-004) EN 61190 1-3
B0.2	1.1.3.B (EN ISO 9454) / ROLO (J-STD-004) EN 61190 1-3
B1.1	1.2.2.B (EN ISO 9454) / REM1 (J-STD-004) EN 61190 1-3
B1.2	1.2.3.B (EN ISO 9454) / REM0 (J-STD-004) EN 61190 1-3
B2.1	1.1.2.B (EN ISO 9454) / ROM1 (J-STD-004) EN 61190 1-3
PW-15	1.1.2.B (EN ISO 9454) / ROM1 (J-STD-004) EN 61190 1-3
B2.2	1.1.3.B (EN ISO 9454) / ROMO (J-STD-004) EN 61190 1-3
B3.1	2.1.3.B (EN ISO 9454) / ORM1 (J-STD-004) EN 61190 1-3
B3.2	3.1.1.B (EN ISO 9454) / INM1 (J-STD-004) EN 61190 1-3
B4.1	1.2.2.B (EN ISO 9454) / REL1 (J-STD-004) EN 61190 1-3
B4.2	1.2.3.B (EN ISO 9454) / REL0 (J-STD-004) EN 61190 1-3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati

Usi identificati : Per saldatura manuale e automatizzata. Assemblaggio di componenti di montaggio superficiale dell'industria elettronica e stagnatura in generale, dove sia specificata una lega di piombo. Per uso proprio, professionale e industriale.

Usi sconsigliati : Non deve essere utilizzato per altri scopi diversi da quelli anteriormente descritti.

1.3. Dati del fornitore della scheda informativa sulla sicurezza

Fornitore: TME ITALIA S.r.l.
24050 Grassobbio (BG) Via Zanica 19K
+39 0350393111 e-mail: tme@tme-italia.it

Fornitore : BROQUETAS, S.L.

Indirizzo : c/ Can Sellarès 12-16
08740 Sant Andreu de la Barca, Barcelona (Spagna)

Numero di telefono : +34 936401900

Posta elettronica del responsabile della SDS : broquetas@broquetas.com

1.4. Numero di emergenza : +34 936401900

Disponibilità : Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o del composto

Classificazione secondo il Regolamento (CE) Nº 1272/2008 [CLP]	
Classe/categoria di pericolo	**Indicazioni di Pericolo (H)***
Skin Sens. 1 Repr. 1A Lact. STOT RE 1	H317: Può provocare una reazione cutanea allergica. H360FD: Può pregiudicare la fertilità o danneggiare il feto. H362: Può pregiudicare i bambini alimentati con latte materno. H372: Provoca danni agli organi in seguito a esposizioni prolungate e ripetitive.

2.2. Elementi dell'etichetta

Tabella di etichettatura CLP

Secondo il Regolamento (CE) Nº 1272/2008 [CLP]		
Avvertenze e Simboli	**Indicazioni di Pericolo (H)**	**Consigli di Prudenza (P)***
Pericolo	H317: Può provocare una reazione cutanea allergica. H360FD: Può pregiudicare la fertilità o danneggiare il feto. H362: Può pregiudicare i bambini alimentati con latte materno. H372: Provoca danni agli organi in seguito a esposizioni prolungate e ripetitive.	P201 P260 P263 P273 P280 P308+P313 P501
 GHS07 GHS08		

* **Testo completo dei consigli di prudenza (P):**

P201: Richiedere istruzioni speciali prima dell'uso.
P260: Evitare di respirare polvere/ fumo/ gas/ nebbia/ vapori/ aerosol.
P263: Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
P273: Evitare la dispersione nell'ambiente.
P280: Indossare guanti/indumenti/occhiali/maschera di protezione.
P308+P313: IN CASO DI esposizione manifesta o presunta: Consultare un medico.
P501: Eliminare il contenuto/contenitore tramite un gestore di rifiuti autorizzando.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione del composto : Piombo, Resina.

Etichettatura supplementare : Riservato agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Conformità ai criteri di PBT o mPmB : Non applicabile.

Altri pericoli non identificati nella classificazione

Date le alte temperature che si raggiungono quando si lavora con questo prodotto, possono verificarsi bruciature causate da materiale fuso.
Può essere dannoso e nuocere alla salute in caso di inalazione dei vapori emessi durante il processo di saldatura. Deve essere utilizzato in aree ventilate. Non ha proprietà di interferenza endocrina conosciute.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sui componenti

3.2. Composti

Identità chimica	Contenuto (%)	Nº CAS	Nº CE	Nº Registro REACH	Classificazione CLP**
Stagno (Sn)	25-63	7440-31-5	231-141-8	01-2119486474-28-XXXX	Non classificato
Piombo (Pb)*	37-75	7439-92-1	231-100-4	01-2119513221-59-XXXX	Repr. 1A H360FD Lact. H362 STOT RE 1 H372
Resina	~3	8050-09-7	232-475-7	Non applicabile (<1T/anno)	Skin Sens. 1 H317

*Il Piombo è inserito nell'Allegato VI del Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP) come piombo elettronico e di elevata purezza: [diametro della particella ≥1mm].
** Testo completo delle indicazioni di pericolo (H): vedere sezione 16.
***Il prodotto non contiene nanomateriali noti.

SEZIONE 4: Primi soccorsi

4.1. Descrizione dei primi soccorsi		
Note generali	:	Qualora fosse riscontrato un problema di salute, consultare un medico.
In caso di inalazione	:	Spostare la persona in una zona dove possa respirare aria fresca e consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se i sintomi persistono.
In caso di contatto con gli occhi	:	Lavare immediatamente e a lungo per vari minuti con acqua tenendo gli occhi aperti. Consultare immediatamente un oftalmologo.
In caso di ingestione	:	Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito. Se la persona è cosciente, lavare la bocca con acqua. NON somministrare acqua a una persona incosciente. (In condizioni adeguate di utilizzo, il prodotto non è ingeribile).
Protezione della persona che presta i primi soccorsi	:	Non determinato.
4.2. Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati	:	Può causare irritazione della pelle, soprattutto se l'esposizione si ripete e / o è ampia. Può causare irritazione a causa dell'inalazione dei vapori durante l'applicazione, se l'esposizione è prolungata e in uno spazio piccolo e poco ventilato.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di trattamenti speciali che devono essere somministrati immediatamente	:	Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di prevenzione degli incendi

5.1. Mezzi di estinzione		
Mezzi di estinzione appropriati	:	Utilizzare polvere chimica, schiuma o acqua polverizzata.
Mezzi di estinzione non appropriati	:	Non noti.
5.2. Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o dal composto		
Prodotti di combustione pericolosi	:	Vapori di ossido e fumi metallici.
Altri pericoli specifici	:	Il fumo disperso dalla combustione del prodotto può provocare danni alle vie respiratorie.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione di incendi	:	In caso di incendio, utilizzare equipaggiamento protettivo respiratorio individuale. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo resistente al fuoco.

SEZIONE 6: Misure in caso di spargimento accidentale

6.1. Precauzioni personali, equipaggiamento di protezione e procedure di emergenza		
Per il personale che non forma parte dei servizi di emergenza	:	Seguire le misure descritte nella sezione 8.
Per il personale che forma parte dei servizi di emergenza	:	Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Seguire le misure descritte nella sezione 8.
6.2. Precauzioni relative all'ambiente	:	Evitare il contatto con scarichi e fiumi.
6.3. Metodi e materiali di contenzione e pulizia		Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici. Per eliminare totalmente, pulire la superficie con abbondante acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	:	Per maggiori informazioni vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Misure di protezione e prevenzione : Maneggiare il prodotto con attenzione. Durante il processo di saldatura, il prodotto raggiunge alte temperature quindi devono essere utilizzati guanti adatti ad alte temperature, proteggere gli occhi dagli schizzi e usare maschere in luoghi poco ventilati come descritto nel paragrafo 8.2.

Raccomandazioni generali sulle misure igieniche al lavoro : Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Mantenere un'igiene adeguata dopo la manipolazione.

7.2. Condizioni di stoccaggio sicuro, incluse possibili incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio : Devono essere evitate temperature di stoccaggio superiori a 60 ºC

Requisiti dei contenitori e aree di stoccaggio : Immagazzinare in contenitori ben chiusi e in ambienti asciutti.

Informazioni aggiuntive per lo stoccaggio : Mantenere il recipiente chiuso e stagno.

7.3. Usi finali specifici : Prodotto per uso esclusivamente professionale in lavori di saldatura a basse temperature. Per l'assemblaggio di componenti di montaggio superficiale dell'industria elettronica, in cui si specificata una lega di piombo e basse temperature.

SEZIONE 8: Controlli di esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali dei componenti : Spagna:
Stagno, composti inorganici (CAS 7440-31-5): Non ci sono dati disponibili.
Composti di stagno, inorganici eccetto SnH4 (CAS 7440-31-5): 2 mg/m3 (8 ore).
Piombo e composti inorganici (CAS 7439-92-1): 0,15 mg/m3 (8 ore – aerosol inalabile).

DNELs e PNECs : Non disponibile.

8.2. Controlli di esposizione

Controlli tecnici appropriati : Si raccomanda l'utilizzo in spazi aperti o ben ventilati o l'utilizzo di estrazione meccanica forzata.

Misure di protezione individuale, come equipaggiamenti di protezione personale

Protezione di occhi/viso : Occhiali protettivi per evitare schizzi.
EPI: Occhiali protettivi con montatura integrale
Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protezione per gli occhi con montatura integrale per la protezione contro polvere, fumo, nebbia e vapori.
Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168
Conservazione: La visibilità attraverso le lenti deve essere ottima per cui queste devono essere pulite giornalmente, le protezioni devono essere disinfettate periodicamente secondo le istruzioni del produttore.
Osservazioni: Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione gialla delle lenti, graffi superficiali sulle lenti, rotture, ecc.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Usare guanti resistenti a piccoli schizzi di metallo fuso
EPI: Guanti protettivi contro piccoli schizzi di metallo fuso
Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria III.
Norme CEN: EN 407: 2004, UNE-EN 12477:2002
Conservazione: Conservare in luogo asciutto, lontano da possibili fonti di calore, evitare l'esposizione ai raggi solari per quanto possibile. Non realizzare modifiche che possano alterare la loro resistenza né applicare vernici, solventi o adesivi.

		Osservazioni: I guanti devono essere della taglia corretta, e adattarsi alla mano senza essere troppo lenti o troppo stretti. Utilizzare sempre con le mani pulite e asciutte.
Altro	:	Utilizzare indumenti protettivi adeguati.
Protezione vie respiratorie	:	Utilizzare maschere Filtro P3 BE EN 141 se si lavora durante lunghi periodi di tempo in spazi piccoli e poco ventilati. EPI: Maschera filtrante per la protezione contro gas e particolato Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere un ampio campo visivo e forma anatomica per offrire tenuta stagna. Norme CEN: EN 136, EN 140, EN 405 Conservazione: Non conservare in luoghi esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima dell'utilizzo. Controllare soprattutto lo stato delle valvole di inalazione ed esalazione dell'adattatore. Osservazioni: Leggere attentamente le istruzioni del produttore riguardo l'uso e conservazione dell'attrezzatura.
Controlli di esposizione ambientale	:	Tenere presenti le precauzioni abituali per proteggere l'ambiente, vedere sezione 6.2.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto	:	Solido grigio scuro.
Odore	:	Non significativo.
Soglia olfattiva	:	Non applicabile.
pH	:	Non applicabile.
Punto di fusione / punto di congelamento	:	183-263ºC
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	:	Non applicabile.
Punto di infiammabilità	:	Non infiammabile.
Tasso di evaporazione	:	Non applicabile.
Infiammabilità	:	Non infiammabile.
Limite superiore /inferiore di infiammabilità o esplosività	:	Non applicabile.
Pressione del vapore	:	Non applicabile.
Densità del vapore	:	Non applicabile.
Densità relativa	:	9.4-11.3 g/cm^3
Solubilità	:	Non solubile in acqua.
Coefficiente di reparto n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile.
Temperatura di degradazione	:	Non applicabile.
Viscosità	:	Non applicabile.
Proprietà esplosive	:	No.

Proprietà comburenti	:	No.
9.2. Ulteriori informazioni	:	Non sono presenti ulteriori informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività della sostanza o del composto	:	In condizioni normali è stabile e non reagisce.
10.2. Stabilità chimica	:	Stabile in normali condizioni di utilizzo.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	:	Ad alte temperature provoca fumo contenente cloruro.
10.4. Condizioni da evitare	:	Evitare alte temperature di stoccaggio superiori a 60 ºC.
10.5. Materiali incompatibili	:	Evitare il contatto con acidi e basi forti che possono provocare reazioni esotermiche.
10.6. Prodotti pericolosi di degradazione	:	Non definito.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici		
Classe di pericolo/ Effetto		
Tossicità acuta	:	Stagno (CAS: 7440-31-5): LC50 (Inalazione)>5 mg/L LD50 (Orale)> 2000 mg/kg LD50 (dermico)>2000 mg/kg Piombo (CAS: 7439-92-1): LC50 (Inalazione)>5,05 mg/L LD50 (Orale)> 2000 mg/kg LD50 (dermico)>2000 mg/kg Resina (CAS:8050-09-7): LD50 (Orale)> 2000 mg/kg LD50 (dermico)>2000 mg/kg ATE composto lega Stagno-Piombo: ATE composto (Inalazione)>5,02 mg/L ATE composto (Orale)>2000 mg/kg ATE composto (dermico)>2000 mg/kg
Corrosione o irritazione cutanea	:	Non applicabile.
Lesioni o irritazione oculare grave	:	Non applicabile.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Possibilità di sensibilizzazione a contatto con la pelle e sensibilizzazione allergica.
Mutagenicità in cellule germinali	:	Non applicabile.
Carcinogenicità	:	Non applicabile.
Tossicità per la riproduzione	:	Può pregiudicare la fertilità o danneggiare il feto. Può pregiudicare i bambini alimentati con latte materno.
Tossicità specifica in determinati organi (STOT) – singola esposizione	:	Non applicabile.
Tossicità specifica in determinati organi (STOT) – esposizione ripetuta	:	Provoca danni agli organi in seguito a esposizioni prolungate o ripetute.
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non applicabile.
Sintomi	:	Durante il riscaldamento può produrre leggera irritazione a occhi, mucose nasali e vie respiratorie.
Effetti cronici	:	Solo dopo anni di attività constante in condizioni svantaggiose, può presentarsi il rischio di edema

polmonare.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina : Non contiene interferenti endocrini noti.

11.2.2. Informazioni su altri pericoli : Non applicabile.

SEZIONE12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità : Non ci sono dati disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità : Non ci sono dati disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo : Non ci sono dati disponibili.

12.4. Mobilità a terra : Non ci sono dati disponibili.

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e mPmB : Non applicabile.

12.6.Proprietà di interferenza endocrina : Non contiene interferenti endocrini noti.

12.7. Altri effetti indesiderati : Non si conoscono altri effetti indesiderati.

SEZIONE 13: Considerazioni relative allo smaltimento

13.1. Metodi per lo smaltimento dei rifiuti

Metodi appropriati per lo smaltimento dei residui della sostanza /composto : I residui del prodotto devono essere trasportati ad un impianto di smaltimento rifiuti autorizzato. Smaltire secondo i regolamenti locali e nazionali.
Non smaltire mediante scarico diretto in fiumi e rete fognaria.

Codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti: 06 04 05: Residui che contengono altri metalli pesanti.

Metodi appropriati per lo smaltimento dei contenitori contaminati : Maneggiare i contenitori contaminati come il prodotto stesso.

SEZIONE14: Informazioni relative al trasporto

	ADR/RID	AND/ADNR	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU	Il prodotto non è classificato secondo le convenzioni sui trasporti.			
14.2. Designazione ufficiale di trasporto delle Nazioni Unite				
14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto				
14.4. Gruppo di imballaggio				
14.5. Pericoli per l'ambiente				
14.6. Precauzioni particolari per gli utilizzatori				
Disposizioni particolari				

14.7. Trasporto alla rinfusa ai sensi dell'articolo II del Convegno Marpol 73/78 e del Codice IBC. : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Regolamentazione e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o componente

Norme UE

Autorizzazioni REACH : Il prodotto non contiene sostanze presenti nella lista si sostanze candidate alla SVHC, né nell'Allegato XIV di REACH.

Restrizioni di utilizzo REACH : Il prodotto contiene Piombo, ovvero una sostanza che presenta una Restrizione di Utilizzo nelle Voci n. 30 e 63 dell'Allegato XVII di REACH.

15.2. Valutazione di sicurezza chimica	:	Il produttore non ha fatto alcuna valutazione della sicurezza chimica del prodotto come tale, ma l'ha fatta dei componenti: Piombo (Nº di registro: 01-2119513221-59-XXXX) e Stagno (Nº di registro: 01-2119486474-28- XXXX).

SEZIONE 16: Ulteriori informazioni

Modifiche della sezione precedente	:	Modifiche alle sezioni 1.2, 2.3, 3.2, 11.2, 12.6 e 12.7. Questa SDS sostituisce la versione 1.
Sigle e Acronimi	:	SDS: Scheda Informativa Sulla Sicurezza PBT: Persistente, Bioaccumulativa e Tossica. mPmB: Altamente Persistente e altamente Bioaccumulativa. TLV: Thershold Limit Values (Soglia del Valore Limite) TWA: Time Weighted Average (Media di Esposizione Ponderata) ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists (Conference di Igienisti Industriali d'America) DNEL: livello di non effetto derivato. PNEC: Concentrazione di non effetto prevedibile. SVHC: Substances of Very High Concern (sostanze estremamente preoccupanti). LD50: Dose letale media. LC50: Concentrazione letale media. ATE composto: Stima di tossicità acuta del composto.
Riferimenti bibliografici e fonti	:	Scheda informativa sulla sicurezza dei componenti. https://echa.europa.eu/
Misure utilizzate per la classificazione del composto secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP)	:	Calcolo realizzato a partire dalla classificazione delle sostanze che formano il composto.
Testo completo di indicazioni di pericolo (H)	:	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H360FD: Può pregiudicare la fertilità o danneggiare il feto. H362: Può pregiudicare i bambini alimentati con latte materno. H372: Provoca danni agli organi in seguito a esposizioni prolungate o ripetute.
Raccomandazioni per la formazione dei lavoratori	:	Il personale addetto alla manutenzione e alla produzione dell'impianto ha ricevuto informazioni e formazione sulle istruzioni di sicurezza dell'impianto e dell'equipaggiamento.
NOTE	:	Queste informazioni si riferiscono solo al prodotto descritto in questa scheda e possono non essere valide se usate congiuntamente ad un altro prodotto(i) o in qualunque processo. Le informazioni presentate si basano sul nostro livello di conoscimento attuale e sono in buona fede ma non si può garantire né assicurare la loro esattezza o affidabilità. Si tratta di una guida per il maneggio, uso, lavorazione, stoccaggio, trasporto e smaltimento di questo prodotto in modo sicuro e non deve essere considerato come una garanzia o una specifica di qualità.